Rimini 30.1.2019

**Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**Il Comune acquisti la Nuova Questura per “sbloccare la situazione” e realizzare la Cittadella della Sicurezza.**

Dopo le dichiarazioni di Guerrino Mosconi ex liquidatore fallimentare della Nuova Questura “se il Comune l’avesse acquistata, oggi la Polizia potrebbe già essere li”, **ritengo utile rendere note le mie proposte in merito di Consigliere Comunale,** allora dopo l’ultimazione dell’immobile e oggi.

A cominciare dalla interrogazione del 13.5.2004 trasformata in Mozione discussa nel Consiglio Comunale del 22.7.2004 , **respinta dalla maggioranza (**DS, Margherita, Udeur, astenuto Lugaresi, a favore AN-FI) che all’Amministrazione Comunale chiedeva testualmente di:

1) “ **valutare la prospettiva dell’eventuale esproprio per pubblica utilità dell’intero immobile realizzato** , il cui valore accertato poteva essere pagato con la stipula di un apposito mutuo, le cui rate verranno sostenute mediante gli introiti derivanti dal canone di locazione”.

2) **“ accertare tramite appositi periti il costo effettivo sostenuto per la realizzazione dell’immobile** in oggetto al fine di poter valutare una equa remunerazione del capitale investito e intervenire nella definizione della vertenza in atto che ha come oggetto proprio l’ammontare del canone di locazione ,tenuto conto che per immobili con tale destinazione il saggio medio di redditività corrisponde al 6,50%;”

3) “**procedere, da subito, alla presa in possesso dell’intera struttura** tramite l’occupazione d’urgenza della stessa, per il **preminente interesse pubblico** volto ad assicurare una idonea sistemazione alla Questura ed alle necessità intrinseche correlate al potenziamento estivo delle forze di Polizia di imminente arrivo a Rimini”

**L’intera operazione,** dalla approvazione il 5.8.98 del Piano Integrato di Intervento, alla Variante al PRG sull’intera area destinata a verde, alla stipula della Convenzione attuativa il 23.4.99 tra Comune e Dama Srl, la società privata realizzatrice, **era stata giustificata solo al fine di poter conseguire un interesse pubblico** rappresentato dalla costruzione della nuova sede della Questura e della Polizia Stradale per una superficie utile di mq.23.732.

P**roprio in funzione di questo interesse pubblico era stata concessa alla DAMA Srl la possibilità di edificare** n.5 palazzine a destinazione residenziale (tot.Su mq.3.800) e un fabbricato a destinazione mista direzionale/ commerciale ( Su mq.11.000 ).

E’ noto a tutti che l’immobile costruito in tre anni dal 2000 al 2003 con la destinazione ad uso pubblico (Questura) approvata in origine **non è stato consegnato al Ministero dell’Interno per il mancato accordo sul canone di locazione** di oltre 3.600.000 euro annui .

**Da rilevare, peraltro, secondo lo stesso Ufficio Legale del Comune, che**  nella Convenzione sottoscritta tra Comune e la DAMA Srl  **quanto scritto nelle premesse** , ”lo scopo della presente convenzione è quello di regolamentare, fra l’altro, tempi e modalità di realizzazione dell’opera pubblica e della sua effettiva destinazione alle finalità istituzionali indicate “ **poi non è stato ripreso dall’articolato della Convenzione.**

**E’ incredibile, ma l’Amministrazione Comunale non ha previsto nella Convenzione i tempi e le modalità dell’effettiva destinazione della sede della Questura.**

Al Comune è rimasto solo **intimare alla Soc.Dama di dare effettiva destinazione all’opera pubblica entro 120 gg. e** revocare le **previsioni edificatorie** di 14.800 mq tra a residenziale, commerciale , direzionale.

**Il resto è la storia che dura da quindici anni**, di immobilismo, latitanza, omissioni, ritardi, responsabilità del privato e del pubblico, tra Amministrazione Comunale e Governi di tutti i colori, di passerelle dei Ministri degli Interni e di annunci, come quello folle del pre Bando di costruire un’altra Questura su un terreno della Fiera.

**In quanto al tanto enfatizzato Patto della Sicurezza** sottoscritto il 15 Dicembre 2017 dal Ministro Minnitti, insieme al prefetto, Questore, Sindaci della Provincia, **come era possibile** **prevedere di realizzare finalmente la Cittadella** **della Sicurezza entro il 2020** ( il prossimo anno !), **invocando l’INAIL per l’acquisto dell’immobile da ristrutturare senza neanche sapere che questo Istituto, per rispetto del proprio Statuto, in quelle condizioni non poteva farlo e senza avere una alternativa.**

**Così, come si poteva annunciare il trasferimento temporaneo della Questura in Piazzale Bornaccini senza neanche considerare la durata del contratto di locazione** dell’immobile che sarebbe stata richiesta dalla proprietà per ammortizzare gli alti costi di ristrutturazione che ammonterebbero a 600-000 euro .

Invece di continuare nel rimpallo delle responsabilità e della provvisorietà **chiedo al Sindaco Gnassi se non sia opportuno una riflessione della Amministrazione Comunale su una offerta di acquisto da presentare al Tribunale per il complesso immobiliare di via Ugo Bassi e di tutta l’area circostante**, da ristrutturare, essendo costruito nonostante tutto con le caratteristiche e finalità per una idonea e definitiva sistemazione della Cittadella della Sicurezza, e **da cedere in locazione al Ministero degli Interni con un accordo preliminare in mano**, **per rimborsare con l’affitto l’impegno finanziario .**

**Come nel 2004,** dopo la bocciatura dell’esproprio di pubblica utilità, **non vedo altre proposte praticabili per sbloccare la situazione** e conseguire quell’interesse pubblico mancato fino ad oggi.

**Gioenzo Renzi**